

→ **Taranto** Il commerciante sessantenne era appena uscito dall'ufficio del direttore dell'istituto  
→ **Il contenzioso** Si era rivolto ad un legale per 4500 euro di commissioni per l'utilizzo del Pos

# Si impicca ad un albero La banca gli aveva negato un fido di 1300 euro

Un commerciante di Ginosa Jonica si è tolto la vita dopo il no della sua banca ad un prestito da 1300 euro. Lo ha trovato uno dei figli impiccato ad un albero. Aperta un'inchiesta per istigazione al suicidio.

**PINO STOPPON**

TARANTO

Lo ha trovato uno dei suoi tre figli, appeso ad un albero nel podere di Ginosa Marina dove an-

dava a curare le piante e la campagna. A quanto pare si è ucciso così, impiccandosi ad un ramo con una corda in contrada Ciauro, un commerciante tarantino che era uscito di casa per chiedere alla sua banca un prestito per motivi legati alla sua attività. Il fatto è successo giovedì pomeriggio, dopo che Vincenzo Di Tingo, 60 anni e tre figli, due dei quali impegnati con lui nell'attività di famiglia, è uscito dalla sua abitazione di Ginosa. Di Tingo era tito-

lare di un negozio di abbigliamento e di altre attività commerciali, era infatti solito gestire una bancarella nei mercati della zona oltre a condurre il punto vendita in paese.

A fare la scoperta è stato appunto uno dei suoi tre figli, insospettito dal mancato rientro a casa del genitore. Il commerciante alle 15.30 aveva appuntamento con il direttore di una banca locale, a cui aveva chiesto un fido di 1300 euro per coprire una fornitura.

Un pagamento in scadenza che per un commerciante come lui era un'attività di ordinaria amministrazione. In realtà, nel gennaio scorso Di Tingo si era rivolto a un legale e aveva aperto un contenzioso con la stessa banca in quanto si era visto addebitare somme rilevanti (oltre 4500 euro), che lui contestava, come commissioni per l'utilizzo del Pos, il terminale fornito ai commercianti per accettare il pagamento con carte di credito. Per questo aveva chiamato in causa anche la concessionaria del Pos, una società di Palermo. «Dagli estratti conto - spiega Giuseppe Lecce, il legale nominato dalla famiglia del commerciante suicida per seguire gli sviluppi dell'inchiesta - sono emersi addebiti sproporzionati per le transazioni, probabilmente frutto di errori. Il commerciante lo aveva fatto presente quando ha chiesto il nuovo fido, ma non è riuscito ad ottenere la copertura finanziaria».

Il quaderno con le due pagine in cui il commerciante racconta la sua odissea è stato trovato all'

## CASO ILVA

### Vendola incontra il ministro Balduzzi «Aiuti dal Governo»

**ROMA** ■ «Abbiamo rappresentato al ministro Balduzzi la storica inadeguatezza degli organici del sistema sanitario di Taranto e abbiamo presentato i risultati consuntivi del piano di rientro sanitario che libera risorse importanti: vorremmo allocare quelle risorse sugli organici e cioè sul miglioramento della offerta sanitaria». Così il governatore della Regione Puglia, Nichi Vendola, che a Palazzo Chigi ieri ha incontrato il ministro della Salute, Renato Balduzzi. Vendola racconta di aver chiesto a Balduzzi «un addendum Tarantò, perchè quello che dicono le perizie epidemiologiche sono cose che meritano di essere approfondite anche sul piano dell'impegno per la prevenzione e per la ricerca». Secondo Vendola, il ministro «si è detto disponibile a valutare in pochi giorni ciò che rappresenteremo carte alla mano». Si lavora all'ipotesi di un addendum per Taranto. In particolare, le risorse liberate dal piano di rientro pugliese sono di 10 milioni nel 2011 e altri 20 milioni previsti per il 2012.



### Concordia: sei piani per il relitto. Ci vorranno 10 mesi almeno

■ Sono 6 i piani per la rimozione del relitto di Costa Concordia pervenuti entro la scadenza del 3 marzo a Costa Crociere. Lo ha reso noto ieri la compagnia precisando che, data la complessità e la straordinarietà dell'operazio-

ne, tutti i progetti prevedono una durata variabile, precauzionalmente stimata in 10/12 mesi dal momento dell'inizio delle operazioni. Il relitto della Concordia, insomma, sarà ancora per molto parte dell'orizzonte dell'Isola del Giglio.

Foto Ansa